

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DEL SERVIZIO Hyperway FWA - Fixed Wireless Access

Art. 1 - Definizioni

Agli effetti del presente Contratto si intende per:

“TIM”: Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1, cod. fisc., partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, numero di iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799; Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

“Richiedente e/o Cliente”: il cliente, persona giuridica o persona fisica, che, per i propri scopi imprenditoriali e/o professionali, usufruisce del Servizio;

“Parti”: TIM ed il Richiedente ove indicati congiuntamente;

“Carta dei Servizi”: il documento che stabilisce gli standard di qualità dei servizi di telecomunicazioni applicabili alla clientela TIM in ottemperanza alle delibere dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di qualità e carte dei Servizi di TLC, reperibile sul sito internet all’indirizzo telecomitalia.it;

“Carta SIM dati/ SIM dati” microchip installato nell’Apparato, ed associato in modo univoco al Cliente abilitato in maniera nativa alla sola trasmissione dati in modalità bidirezionale. Le SIM dati sono bloccate al traffico fonia entrante ed uscente;

“Ciclo di fatturazione”: il periodo di tempo entro il quale TIM completa il flusso di fatturazione del Richiedente; detto periodo decorre dal giorno di emissione della fattura relativa agli addebiti consuntivati nel periodo precedente e termina con l’emissione della fattura relativa agli addebiti consuntivati nel periodo successivo;

Codice IMEI (International Mobile Equipment Identity): codice seriale di 15 cifre necessario per identificare e registrare univocamente sulla Rete l’Apparato in cui è inserita la SIM M2M.

“Fattura”: fattura elettronica, un file in formato XML (eXtensible Markup Language), trasmesso per via telematica da TIM al Sistema di Interscambio (di seguito anche SdI), e da questo recapitato al Cliente, ai sensi della Legge 205/2017 e s.m.i. Il Cliente potrà consultare e scaricare la Fattura accedendo alla sua area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate.

“Copia Analogica”: copia informatica (NO CARTA) o analogica (cartacea) della Fattura

avente contenuto identico a quello del documento da cui è tratto, unitamente alla documentazione di traffico e a tutte le altre informative. Documento non valido ai fini fiscali

“Esame tecnico di fattibilità”: studio tecnico effettuato da TIM per valutare la fattibilità del Servizio; **“Piattaforma”**: l’infrastruttura tecnica di proprietà di TIM che consente l’erogazione del Servizio;

“Contratto”: l’accordo tra TIM ed il Richiedente avente ad oggetto la fornitura del Servizio costituito dalla Proposta di Attivazione, dalle Condizioni Generali di Contratto del Servizio FWA, dai suoi allegati, incluso il Profilo Commerciale del Servizio che insieme lo costituiscono;

“Proposta di Attivazione” o “Proposta”: il modulo sottoscritto dal Richiedente, con cui lo stesso chiede l’erogazione di servizi TIM, alla quale è allegato il Contratto;

“Servizio”: la prestazione che consente al Cliente di effettuare connettività dati a banda larga e/o Ultra larga con accesso FWA (Fixed Wireless Access), utilizzando tecnologie Wireless, (in modo esemplificativo ma non esaustivo: LTE / LTE Advanced, 5G, WiMax etc.) attraverso frequenze dello spettro radio allo scopo di offrire servizi di connettività in modalità non “nomadica” e non “mobile

“Profilo Commerciali del Servizio”: la descrizione delle specifiche componenti e delle diverse caratteristiche

tecniche/commerciali/economiche del Servizio ivi comprese le eventuali opzioni;

“Apparato”: soluzione integrata hardware e software (ad es. router), necessaria al fine del corretto funzionamento del Servizio, fornita da TIM in comodato d’uso, costituito da:

- un’unità “outdoor”, (di seguito “Unità Esterna”) all’interno della quale è installata una Carta SIM dati di TIM dedicata al Servizio

- un’unità “indoor”, (di seguito “Unità Interna”) collegata alla prima tramite cavo LAN, che consente di collegare i dispositivi (Personal Computer, Tablet, Smartphone, etc.) per connessioni dati a larga banda o banda Ultra larga.

“Prodotto”, Personal Computer, fax, stampanti, videocamere, telefoni corded e cordless fornito da TIM, in base a quanto eventualmente previsto nel Profilo Commerciale prescelto, in comodato, noleggio e/o vendita o di cui il Cliente si è dotato autonomamente;

“Opzione del servizio”: condizioni economiche per la valorizzazione del servizio previste da specifici Profili Commerciali /Opzioni del Servizio;

“Fornitore”: la società, proprietaria dell’opera dell’ingegno, dei marchi e di tutti i diritti relativi al prodotto software e/o hardware necessario ai fini della fornitura del Servizio o delle Opzioni;

“Referente del Servizio”: figura professionale interna all’organizzazione imprenditoriale del Richiedente delegata ad intrattenere i rapporti con TIM relativamente al Servizio

“FWA”: Fixed Wireless Access, la tecnologia in Fibra Mista Radio (fibra ottica fino alla Stazione Radio Base, denominata BTS) e tratto finale su rete mobile LTE/LTE Advanced, il collegamento dalla stazione base radio fino alla sede del cliente viene effettuato tramite rete mobile 4G/4G+ di TIM.

Art. 2- Documenti applicabili

Le presenti Condizioni Generali disciplinano il rapporto contrattuale tra TIM ed il Richiedente.

In caso di contestazione o di discordanza tra le presenti Condizioni Generali ed i termini convenuti tra le Parti, si farà riferimento ai seguenti documenti secondo l’ordine di prevalenza appresso indicato:

1. Proposta di Attivazione;
2. Profilo Commerciale del Servizio e suoi allegati;
3. Condizioni Generali di Contratto del Servizio Hyperway FWA

Art. 3 - Oggetto

Le presenti Condizioni Generali disciplinano il rapporto tra il Richiedente e TIM in ordine alla fornitura del Servizio richiesto nella Proposta e le cui modalità tecniche ed economiche sono previste nel relativo Profilo Commerciale

Art. 4 - Caratteristiche e modalità del Servizio

4.1 Il Servizio è fornito esclusivamente nelle aree coperte dalla tecnologia FWA, attraverso un Apparato fornito da Tim in comodato d’uso gratuito, nel quale è installata una Carta SIM dati di TIM, come indicato nel Profilo Commerciale prescelto. TIM provvederà all’installazione dell’Apparato, connesso alla rete mobile.

L’Apparato e la Carta SIM dati, forniti con l’offerta, sono da intendersi come terminazione di rete TIM, quindi sono esclusi dall’applicazione della Delibera 348.

4.1.1 La Carta SIM dati intestata a TIM, è associata in modo univoco al Cliente Titolare del Contratto. La Carta SIM dati sarà utilizzabile esclusivamente associata all’IMEI dell’Apparato in cui verrà installata da TIM pertanto il funzionamento in qualsivoglia diverso apparato sarà inibito tecnicamente. TIM si riserva di sospendere il Servizio in caso di manomissione della SIM da parte del Cliente.

4.1.2 Il Cliente dovrà fornire la documentazione attestante la propria identità e il proprio domicilio ed è responsabile della veridicità, completezza e congruenza della documentazione e delle informazioni fornite.

Il Cliente dovrà fornire anche una copia del certificato della Camera di Commercio e di un documento di identità valido. Il Cliente si obbliga, inoltre, a comunicare prontamente a TIM qualunque variazione relativa alle informazioni fornite al momento della stipula del Contratto.

4.1.3 In particolare il Cliente prende atto ed accetta che qualsiasi spostamento dell’Apparato e quindi della Carta SIM Dati in sede/luogo diverso da quella della prima installazione non è consentito salva preventiva autorizzazione scritta da parte di TIM.

Le Carte SIM dovranno essere restituite in caso di sostituzione per ragioni tecniche o operative e nel caso di cessazione del Servizio.

È espressamente vietato inserire ed utilizzare la Carta SIM in un apparato diverso da quello nel quale è stato inizialmente inserito da TIM, e/o tramite apparecchiature in grado di trasformare, direttamente o indirettamente il traffico, nonché utilizzare la Carta SIM per rivendere il traffico o servizi a terzi.

Il Cliente è tenuto ad utilizzare la SIM dati secondo quanto previsto nel presente Contratto e riconosce a TIM la facoltà di effettuare le necessarie verifiche, compreso l’eventuale contatto con il Cliente.

TIM si riserva la facoltà di sospendere immediatamente il Servizio senza preavviso, qualora rilevi che il Cliente utilizza la SIM in modo non conforme al Contratto.

Nel caso in cui la SIM dati installata nell’Apparato risulti essere difettosa o comunque inadatta all’uso, TIM ne garantisce, salva l’applicazione di ogni pertinente disposizione di legge, la riparazione/sostituzione gratuita per 24 mesi dalla relativa consegna, salvo che l’inefficienza risulti dovuta ad imperizia, negligenza e/o incuria del Cliente.

In caso di furto dell'Apparato e/o della Carta SIM il Cliente dovrà darne immediata comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato sul sito timbusiness.it alla pagina Risorse Utili della sezione Assistenza o, nel caso di Grandi Aziende, tramite il proprio referente TIM. Entro i successivi 10 giorni il Cliente dovrà trasmettere a TIM copia della denuncia di furto. Resta espressamente inteso che, fino alla ricezione della denuncia, resterà ad esclusivo carico del Cliente ogni pregiudizio, costo e responsabilità dell'uso dell'Apparato e/o della SIM sottratta.

TIM si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'articolo 1456 cc, in caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, con le modalità di cui all'articolo 16.

4.2 Il Richiedente prende atto ed accetta che la fornitura del Servizio è comunque subordinata ad un esame tecnico di fattibilità da parte di TIM. TIM provvederà ad informare il Richiedente circa l'esito dell'esame tecnico di fattibilità e, in caso di esito positivo, indicherà i tempi di realizzazione del Servizio, nel rispetto di quanto previsto dalla Carta dei Servizi di TIM.

Qualora l'indicazione della tempistica per la realizzazione del Servizio non sia corrispondente alle esigenze del Richiedente, quest'ultimo avrà facoltà di annullare la richiesta di adesione al Servizio senza il pagamento di alcuna penale/indennizzo.

In caso di esito negativo dell'esame tecnico di fattibilità il Servizio non sarà attivato.

TIM potrà non dare seguito all'attivazione del Servizio, qualora si verificasse una delle seguenti ipotesi:

- il Richiedente è stato in precedenza inadempiente nei confronti di TIM;
- il Richiedente è assoggettato a procedure concorsuali;
- motivi tecnici e/o derivanti dal rispetto di provvedimenti delle competenti Autorità Regolatorie, che TIM indicherà specificatamente per iscritto nella comunicazione di mancata attivazione del Servizio;
- mancato rilascio da parte del Richiedente dei mezzi di garanzia se previsti;
il sottoscrittore del Contratto non documenti la sussistenza del potere di firma e di rappresentanza legale dell'associazione, della fondazione, del comitato, della società

o comunque di qualunque soggetto giuridico per il quale ha richiesto il Servizio.

4.3 La fornitura del Servizio sarà effettuata, attraverso collegamenti con l'Apparato router fornito da TIM in comodato d'uso presso il Richiedente secondo le modalità specificate nel Profilo Commerciale del Servizio.

4.4 La modalità di connessione Wi-Fi è fornita mediante l'utilizzo di frequenze in banda condivisa e senza protezione dalle interferenze; pertanto TIM non può offrire alcuna garanzia circa la qualità del Servizio stesso.

4.5 La velocità di picco dell'accesso riportato nel Profilo Commerciale dipende da molteplici e variabili fattori tecnici, qual, ad esempio: la congestione ed il traffico radiomobile nella specifica cella, il livello di congestione della rete, le caratteristiche del modem e dei dispositivi utilizzati dal Cliente. Nel Profilo Commerciale, sono riportate le informazioni sulle prestazioni fornite con il Servizio, tra cui quelle relative alla tecnologia utilizzata per l'accesso e alle caratteristiche minime che il sistema di accesso del Cliente deve possedere al fine dell'integrale e corretta fruizione dello stesso. Le suddette informazioni, insieme alle informazioni concernenti le misurazioni statistiche che vengono effettuate periodicamente da TIM nell'ambito degli indicatori di qualità previsti dalla delibera 131/06/CSP sono pubblicate sul sito www.tim.it.

4.6 TIM potrà utilizzare propri standard e/o standard internazionali di collegamento, apparecchiature e programmi e si riserva di modificarli secondo le proprie esigenze, dandone preventiva comunicazione al Richiedente. In tal caso il Richiedente avrà facoltà di recedere dal Contratto, entro 30 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, con le modalità e termini di cui al successivo art. 12.2. TIM è esonerata da ogni obbligo o responsabilità, ed avrà diritto di pretendere dal Richiedente il pagamento di tutte le somme maturate come corrispettivi e/o compensi nonché tutte le altre somme ad altro titolo maturate in capo ad essa, calcolate sino alla data di efficacia del recesso.

4.7 In caso di interruzione nell'erogazione di energia elettrica, qualora il Richiedente non sia dotato di apparati/prodotti alternativi che gli consentano di sopperire alla mancanza di energia, il Servizio, non potrà essere funzionante.

4.8 Nel caso in cui il Richiedente utilizzi apparati/prodotti forniti da terzi, TIM non

risponde di malfunzionamenti derivanti dall'errata configurazione dell'apparato/prodotto e/o da parti danneggiate di esso, né di eventuali peggioramenti delle prestazioni del Servizio.

Art. 5 – Installazione

5.1 TIM potrà installare con onere e responsabilità a carico del Richiedente stesso gli impianti, gli apparati eventuali prodotti, il software e quant'altro TIM ritenga necessario per la fornitura e per la corretta fruizione del Servizio.

In ogni caso sarà a carico del Richiedente ogni spesa inerente e necessaria ad attrezzare adeguatamente i propri locali per gli Apparati/Prodotti secondo i parametri e le indicazioni fornite da TIM mediante i documenti a disposizione del Richiedente.

È altresì onere e responsabilità del Richiedente, in caso di installazione dell'Unità Esterna, in luogo di sua proprietà o comunque nella sua disponibilità, verificare e rispettare eventuali norme e disposizioni in tema di installazione di apparati, (in via esemplificativa e non esaustiva: norme regionali, regolamenti di enti, regolamenti condominiali, disposizioni relative a vincoli architettonici, e paesaggistici etc...), sollevando e tenendo indenne TIM da ogni eventuale azione, richiesta, pretesa avanzata dai terzi.

5.2 TIM si riserva di stimare un eventuale contributo economico aggiuntivo se l'intervento richiesto, per difficoltà emerse in fase di realizzazione e/o richieste specifiche del Richiedente, esuli dai normali standard tecnici. Il Richiedente deve preventivamente approvare l'eventuale preventivo di spesa aggiuntiva e, in caso di mancata approvazione, il Contratto si intenderà risolto ai sensi dell'articolo. 1456 c.c.

5.3 Il Richiedente si impegna a dichiarare espressamente a TIM, all'atto della sottoscrizione della Proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 1, lettera b) e 3 del D. Lgs. n. 81/08, la presenza o meno di eventuali rischi specifici nei locali destinati all'installazione degli Apparati/Prodotti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in modo da prevenire ogni possibile situazione di fatto anche potenzialmente lesiva della sicurezza.

5.4 Il Richiedente comunicherà qualunque modifica, disposizione attuativa o diversa specificazione normativa o regolamentare, direttamente attinente alle misure di sicurezza da rispettare nell'esecuzione del Contratto di cui lo stesso sia venuto a conoscenza e che dovesse

intervenire prima dell'inizio delle attività o durante l'esecuzione delle stesse, rispondendo, in difetto, per il risarcimento di tutti i danni che dovessero derivare a TIM, anche a titolo di sanzione, per effetto della mancata attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

5.5 Il Richiedente provvederà a propria cura e spese ad eseguire tutti gli eventuali interventi e/o i lavori di condizionamento ambientale, elettrico e meccanico necessari a rendere i locali idonei a ricevere ed installare gli Apparati/Prodotti.

Il Richiedente sarà pertanto responsabile nei confronti di TIM, sollevandola da ogni responsabilità in merito a danni ad Apparati/Prodotti e/o persone causati da malfunzionamento dell'impianto elettrico o da altri eventi ad essa non direttamente imputabili. Il Richiedente sarà altresì responsabile per gli eventuali ritardi nell'installazione degli Apparati/Prodotti e/o per il malfunzionamento degli stessi, dovuti a non conformità dei locali e delle relative attrezzature.

5.6 Salvo quanto eventualmente diversamente previsto nella Proposta, gli Apparati/Prodotti verranno consegnati al Richiedente, o a persona da lui autorizzata per iscritto, presso il luogo o i luoghi indicati nella Proposta; la consegna degli Apparati/Prodotti avverrà a cura e spese di TIM. Il Richiedente si assumerà le eventuali spese ed indennità correlate a ritardi nella presa in consegna. Restano a carico di quest'ultimo le eventuali predisposizioni che si rendessero necessarie per l'accesso ai locali di installazione. Ove previsto nella Proposta, il Richiedente e TIM potranno congiuntamente definire un piano delle consegne/installazioni degli Apparati/Prodotti nelle diverse sedi/località secondo una tempistica concordata. Le eventuali variazioni e/o modifiche a detto piano, preventivamente concordate per iscritto, potranno comportare variazioni nei corrispettivi e negli altri termini del Contratto. Il Richiedente dovrà comunque comunicare per iscritto a TIM il nominativo ed i riferimenti per la reperibilità della persona da lui autorizzata a ricevere gli Apparati/Prodotti nelle diverse sedi/località.

Il Richiedente è responsabile del ritardo e/o della mancata consegna degli Apparati/Prodotti per cause a lui imputabili e solleva TIM da ogni responsabilità al riguardo, anche avuto riguardo all'eventuale impossibilità per il Richiedente di usufruire del Servizio dovuta al ritardo/mancata consegna dell'Apparato/Prodotto; il Richiedente

in tale caso sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio.

Art. 6 - Corrispettivi, adeguamenti e variazioni

6.1 Il Richiedente riconosce a TIM, per le prestazioni oggetto del Contratto, il corrispettivo economico determinato nel Profilo Commerciale composto dalle seguenti voci di spesa:

- contributi una tantum all'atto dell'attivazione del Servizio ove previsto
- canone " mensile
- corrispettivi eventuali per la fruizione delle Opzioni;

6.2 TIM, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21 si riserva il diritto di variare le condizioni economiche riportate nel Profilo Commerciale e di determinare i nuovi corrispettivi dovuti per il Servizio, dandone preventiva comunicazione al Cliente, con un preavviso di 30 giorni, per mezzo di corrispondenza scritta, avviso in copia analogica, sms, o altra forma di campagna comunicazionale.

Qualora il Richiedente non accettasse tale variazione ed il nuovo corrispettivo così determinato, avrà la facoltà di recedere entro 30 giorni dalla data della comunicazione di variazione, recedendo in tal caso dal Contratto, alle condizioni e ai termini di cui al successivo art. 13.2, senza alcun onere o responsabilità per entrambe le Parti.

6.3 Il Richiedente ha facoltà di richiedere a TIM eventuali variazioni dell'Offerta scelta chiamando il Servizio Clienti 191 o, nel caso di Grandi Aziende, il Numero Verde 800.191.101. Tale richiesta, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21, vale a tutti gli effetti come modifica contrattuale e si intende accettata da TIM all'atto dell'attivazione della suddetta variazione.

Il Richiedente ha altresì facoltà di richiedere variazioni del Profilo Commerciale prescelto. La richiesta di attivazione del nuovo Profilo commerciale rappresenta manifestazione della sua volontà di recedere dal precedente Profilo Commerciale. L'efficacia del recesso decorre dalla data di attivazione del nuovo Profilo commerciale.

Qualora la variazione del Profilo Commerciale preveda la fornitura in noleggio o in comodato di un Apparato necessario per l'erogazione del Servizio, alla stessa verrà dato seguito solo in caso di compatibilità tecnica dell'Apparato già in uso al Richiedente.

6.4 In caso di attivazione di servizi forniti gratuitamente al Richiedente, TIM indicherà se le stesse modificano le prestazioni del Servizio o limitano il diritto di scelta del Richiedente, ferma restando la facoltà del Richiedente di chiederne l'immediata disattivazione. Alla scadenza del periodo di gratuità delle stesse il Richiedente potrà richiedere l'attivazione di detti servizi alle condizioni economiche previste dai relativi Profili Commerciali.

6.5 Ove TIM richiedesse depositi cauzionali o anticipi, la medesima restituirà al Richiedente gli eventuali depositi cauzionali od anticipi richiesti entro 180 giorni dalla cessazione del Contratto. Decorsi 90 giorni dalla cessazione del Contratto, TIM restituirà tali depositi od anticipi maggiorati di un interesse pari a quelli previsto all'art. 7.8.

6.6 La Copia Analogica sarà resa disponibile nell'Area Clienti timbusiness.it o, per le Grandi Aziende, nell'Area Clienti mybusiness.it. Per visualizzare la Copia Analogica il Cliente dovrà effettuare la registrazione al sito timbusiness.it o, per le Grandi Aziende, sul sito mybusiness.it. Il Cliente che non richiede la domiciliazione bancaria o postale della Fattura e non configura il servizio "Conto solo on line" riceverà anche la copia analogica, con addebito, per ogni Copia Analogica prodotta, di un importo pari a 3,90 euro IVA esclusa, comprensivo delle spese di spedizione.

Art. 7 - Modalità e termini di pagamento

7.1 Tutte le Copie Analogiche e le relative comunicazioni riferite ai corrispettivi disciplinati dal Contratto saranno inviate alle destinazioni e/o agli indirizzi e-mail indicati nella Proposta di Attivazione - o nel contratto personalizzato.

Nel caso in cui il Cliente sia una pubblica amministrazione soggetta all'applicazione del DM 55 del 03.04.2013 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24/12/2007, n. 244"), lo stesso dovrà fornire a TIM il Codice Ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ivi previsto. Tutte le fatture, copie analogiche e/o comunicazioni inviate sia in via elettronica che cartacea si intenderanno pervenute trascorsi 15 giorni dalla data del relativo invio, fatta salva la prova contraria fornita dal Richiedente.

7.2 Gli importi relativi al Servizio saranno addebitati sulla fattura intestata al Richiedente

con evidenza specifica. Salvo sé diversamente previsto nel Profilo Commerciale, i canoni e l'eventuale traffico a consumo, saranno fatturati posticipatamente rispetto all'utilizzo del Servizio, con la cadenza indicata, in alternativa, nella Proposta di Attivazione, nell'Offerta Commerciale oppure nell'apposito Modulo Cadenza Fatturazione ove previsto

Le fatture saranno emesse a decorrere dal primo Ciclo di Fatturazione successivo all'attivazione del Servizio. TIM può variare la cadenza di fatturazione per esigenze commerciali ovvero nel caso si verifichino livelli di consumo elevati.

TIM emetterà la Fattura nei termini e modalità stabile dalla legge IVA (DPR n. 633/72).

La data di ricezione della Fattura da parte del Cliente è quella indicata nella "ricevuta di consegna" della Fattura, inviata a TIM da Sdl.

TIM trasmetterà al Cliente la Copia Analogica comunicando, nel contempo, che in caso di mancato recapito della Fattura, la stessa rimane a disposizione nell'Area Riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

7.3 Il Richiedente potrà richiedere diverse modalità di fatturazione stipulando con TIM uno specifico contratto personalizzato.

7.4 Qualora il Cliente abbia scelto un'Offerta che preveda il pagamento rateale del contributo di attivazione del servizio e/o abbia scelto il pagamento rateale della quota di adesione e receda dal Contratto, in entrambi i casi sarà mantenuta attiva la rateizzazione fino alla scadenza del piano rateale così come prevista nel contratto stesso, salvo che il Cliente abbia richiesto, nella comunicazione di recesso, di pagare le rate residue in un'unica soluzione.

7.5 Le eventuali spese postali di spedizione della copia analogica sono addebitate al Richiedente. Il Richiedente, che ha aderito o che aderisce al servizio di domiciliazione bancaria o postale della fattura, a partire dal 2° Ciclo di Fatturazione successivo all'attivazione del Servizio riceverà gratuitamente la copia analogica esclusivamente in formato elettronico, nell'Area Clienti di TIM BUSINESS o, per le Grandi Aziende, nell'Area Clienti mybusiness.it. Il Richiedente si impegna ad effettuare la registrazione sul sito timbusiness.it o, per le Grandi Aziende, sul sito mybusiness.it.

TIM invierà al Richiedente, all'indirizzo e-mail indicato durante la registrazione, la comunicazione relativa alla disponibilità della copia analogica appena emessa nelle Aree Clienti timbusiness.it o, per le Grandi Aziende, nell'Area

Clienti mybusiness.it. Il Richiedente potrà richiedere di ricevere la copia analogica in formato cartaceo oltre che in formato elettronico. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, per la visualizzazione della copia analogica in formato elettronico, si applicano le Condizioni Generali di Contratto "Registrazione Area Clienti" visionabili nell'Area Clienti di TIM BUSINESS o, per le Grandi Aziende, nell'Area Clienti mybusiness.it.

7.6 Il Richiedente è tenuto a corrispondere a TIM gli importi dovuti entro i termini di pagamento indicati nella fattura.

7.7 Fatto salvo quanto diversamente previsto nella Proposta di Attivazione la data di decorrenza del Contratto, ai fini della corresponsione del corrispettivo, coinciderà con la data di attivazione del Servizio, e/o laddove previsto, con la data di sottoscrizione del verbale di collaudo. In ogni caso il Richiedente corrisponderà a TIM gli importi dovuti entro i termini di pagamento indicati nella fattura, riferiti esclusivamente ai servizi attivati presso le singole sedi.

7.8 Fermi restando gli altri casi di sospensione dei Servizi e quanto disposto in materia di indennità per ritardato pagamento, in caso di mancato pagamento della Fattura TIM può sospendere i Servizi dando al Cliente un preavviso tramite raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di almeno 40 Giorni. Trascorsi 15 giorni dalla data di sospensione del Servizio, determinatasi per qualsiasi causa, TIM può risolvere di diritto il Contratto, dando al Cliente un preavviso tramite raccomandata con avviso di ricevimento di almeno 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La risoluzione del Contratto comporta l'obbligazione del Richiedente al pagamento dei corrispettivi dovuti a TIM per il Servizio reso, oltre al diritto di pretendere dal Richiedente, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/02, interessi moratori, sull'importo fatturato e non corrisposto entro i termini di pagamento sopra indicati, pari al saggio d'interesse su base annua stabilito dalla BCE, per il semestre in cui detti interessi matureranno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, aumentato di due punti percentuali.

In caso di ritardato pagamento degli importi addebitati in fattura alla scadenza ivi indicata, il Richiedente deve versare a TIM un'indennità di ritardato pagamento a titolo di penale pari:

- al 2% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dal 1° al 15° giorno solare successivo alla data di scadenza, oppure;
- al 4% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dal 16° al 30° giorno solare successivo alla data di scadenza, oppure;
- al 6% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dopo il 30° giorno solare dalla data di scadenza; l'applicazione della predetta indennità del 6% sarà effettuata sino alla risoluzione contrattuale. L'indennità di ritardato pagamento di cui al paragrafo che precede non trova applicazione qualora il Richiedente abbia pagato le precedenti sei fatture entro le rispettive date di scadenza e paghi la successiva fattura entro il 30° giorno solare successivo alla data di scadenza. Se il ritardo si protrae oltre il 30° giorno, l'indennità per ritardato pagamento sarà pari al 6% dell'importo indicato in fattura rimasto insoluto.

L'indennità suddetta sarà addebitata da TIM nella prima fattura utile successiva al pagamento della fattura rimasta, in tutto o in parte, insoluta. Nel caso di risoluzione contrattuale l'indennità sarà addebitata con la fattura emessa successivamente alla comunicazione di risoluzione inviata al Richiedente.

Al fine di assicurare il pieno adempimento degli obblighi assunti nei confronti di TIM il Richiedente, intestatario di più contratti, autorizza TIM a rivalersi delle somme insolute relative al presente contratto, su qualsiasi altro contratto vigente tra il Richiedente, e TIM relativo ai servizi disciplinati dalle presenti o da altre condizioni generali, anche riferite al noleggio e/o alla vendita di prodotti; a tal fine il Richiedente, acconsente altresì ad eventuali compensazioni da parte di TIM tra gli insoluti del Richiedente di cui al presente contratto ed eventuali crediti del Richiedente nei confronti di TIM relativi a qualsiasi altro contratto tra di essi vigente.

Nel caso in cui il Richiedente abbia maturato penali a seguito di quanto previsto al presente comma, le stesse verranno recuperate mediante l'emissione di una fattura (importo fuori campo IVA ex DPR n. 633 del 26.10.72 e successive modificazioni) da parte di TIM. Il Richiedente è tenuto a pagare la fattura entro la data di scadenza nella stessa indicata e secondo le modalità previste nel presente articolo.

7.9 In caso di denuncia di frode avente ad oggetto l'uso indebito, da parte di terzi, del collegamento di rete, presentata dal Richiedente all'Autorità competente nelle forme previste dalla normativa vigente, i pagamenti relativi al solo traffico denunciato in modo specifico come di origine fraudolenta possono essere sospesi fino alla definizione della controversia. In caso di frode accertata i pagamenti non imputabili al Richiedente, qualora già effettuati, saranno rimborsati. Se non è stata dimostrata la frode, i pagamenti temporaneamente sospesi saranno addebitati al Richiedente.

7.10 Tracciabilità dei flussi finanziari

Nel caso in cui il Cliente si configuri come soggetto ricadente nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, resta inteso che:

- a) TIM assume gli obblighi, ivi previsti, di tracciabilità dei flussi finanziari, applicabili alle prestazioni oggetto del presente Contratto;
- b) il presente Contratto si risolve in tutti i casi in cui le transazioni ad esso relative siano effettuate con modalità diverse da quelle previste dalla suddetta norma per le prestazioni oggetto del presente contratto.

7.11 Pagamento tramite addebito diretto

La modalità di pagamento ordinaria delle fatture è tramite bollettino postale.

In alternativa, il Cliente può richiedere la domiciliazione per il pagamento delle fatture TIM su proprio conto corrente o su propria carta di credito.

Qualora il Cliente dovesse richiedere la domiciliazione su un conto corrente bancario non radicato in Italia, lo stesso dovrà fornire a TIM il codice di identificazione bancaria (BIC) associato a tale conto corrente, in mancanza la domiciliazione non potrà andare a buon fine.

Il Cliente prende atto e accetta che ai fini dell'utilizzo degli schemi di addebito diretto SEPA, farà fede la classificazione del Cliente/Titolare del conto corrente sul quale viene attivata la domiciliazione del pagamento, così come effettuata da parte del Prestatore di servizi di pagamento (di seguito PSP), secondo le previsioni del decreto lgs. n. 11/2010.

In base alla suddetta classificazione troveranno applicazione, in via alternativa, due differenti schemi di addebito diretto SEPA: per soggetti debitori classificati come "consumatore" o "non consumatore".

Il Cliente/Titolare del conto corrente è consapevole della necessità di verificare la classificazione assegnatagli dal proprio PSP e di verificare con lo stesso i profili operativi e le regole dello schema di addebito SEPA utilizzato.

La classificazione del Cliente debitore effettuata dal PSP potrebbe non coincidere con la classificazione commerciale risultante a TIM al momento della raccolta della richiesta domiciliata, pertanto il Cliente accetta sin d'ora ogni conseguenza derivante dalla diversa classificazione effettuata dal PSP.

Per finalizzare la procedura di domiciliata con addebito diretto SEPA in conto, nel caso di eventuale non coincidenza tra la classificazione commerciale di TIM e quella del PSP, il Cliente autorizza TIM a riproporre al PSP il mandato di addebito diretto secondo lo schema SEPA coerente con la classificazione effettuata dal PSP stesso.

Il Cliente potrà confermare l'associazione del presente Contratto ad una delle domiciliati già attive ed esistenti mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposita voce della Proposta di Attivazione sezione "ADDEBITO DIRETTO SU CONTO CORRENTE - ASSOCIAZIONE A DOMICILIAZIONE GIÀ ESISTENTE", indicando il Codice Riferimento Mandato della domiciliata che intende associare alla richiesta di pagamento, o tramite i consueti canali messi a disposizione da TIM.

In caso di incompleta o non corretta indicazione dell'esistente domiciliata alla quale associare il presente Contratto (ad esempio perché il Cliente non disponga del Codice Riferimento Mandato), il Cliente dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita sezione "AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT" della Proposta di Attivazione.

In tal caso, qualora TIM verifichi che sulle coordinate del conto corrente indicate dal Cliente in tale sezione esista già una domiciliata attiva con Codice Riferimento Mandato che inizia con acronimo "MU" (Mandato Unico), gli addebiti relativi al presente Contratto verranno effettuati da TIM utilizzando tale domiciliata. In caso contrario, cioè qualora TIM verifichi che il Codice Riferimento Mandato non inizi con acronimo "MU", provvederà a creare una nuova domiciliata sulla base delle informazioni di conto corrente indicate dal Cliente nella suddetta

sezione "AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT" della Proposta di Attivazione.

Qualora il Cliente non intenda associare il presente Contratto ad una domiciliata esistente, ma ad una nuova domiciliata, dovrà fornire i dati per l'attivazione della stessa mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposita sezione "AUTORIZZAZIONE PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DELLE DISPOSIZIONI SEPA BUSINESS-TO-BUSINESS DIRECT DEBIT" della Proposta di Attivazione o tramite i consueti canali messi a disposizione da TIM.

Il Cliente prende atto e accetta che, qualora abbia già attiva una domiciliata su conto corrente per il pagamento di uno o più servizi fissi o mobili, l'eventuale revoca della stessa effettuata tramite il proprio PSP comporta la cessazione dell'associazione a tale domiciliata di tutti i contratti/servizi alla stessa abbinati, con il conseguente passaggio alla modalità di pagamento tramite bollettino postale. Qualora il Cliente abbia già attiva una domiciliata su conto corrente per il pagamento di uno o più servizi fissi o mobili ed intenda modificare la modalità di pagamento di uno o più servizi fissi o mobili associati a tale domiciliata, tale variazione sarà possibile solo contattando il Servizio Clienti TIM.

Art. 8 - Assistenza tecnica

8.1 TIM assicurerà al Richiedente un servizio di assistenza tecnica (help-desk) che verrà fornito attraverso il numero telefonico indicato nel Profilo Commerciale.

8.2 Il servizio di assistenza tecnica avrà lo scopo di acquisire le chiamate del Richiedente relative a problemi che si dovessero verificare nel corso della fornitura del Servizio, indirizzando dette chiamate verso le specifiche strutture di assistenza tecnica di TIM. Il servizio di assistenza tecnica sarà a disposizione del Richiedente, secondo le modalità definite nel Profilo Commerciale e/o nella Proposta di Attivazione.

8.3 TIM svolgerà gli interventi di assistenza tecnica secondo i termini, le modalità ed applicando, laddove dovuti, gli indennizzi previsti nella Carta dei Servizi, con esclusione del maggior danno, fatta salva l'applicazione di specifiche modalità e termini di assistenza tecnica ove

definiti nel Profilo Commerciale dei servizi richiesti e/o convenuti tra il Richiedente e TIM.

8.4 TIM, a richiesta del Richiedente potrà fornire servizi di assistenza tecnica e sistemistica, effettuata on site e/o da remoto nei termini e alle condizioni previsti dal Profilo Commerciale e/o dalle Opzioni scelte dal Richiedente.

Art. 9 – Obblighi e responsabilità del Richiedente. Condizioni particolari per i servizi di interconnettività. Uso improprio del Servizio

9.1 Fatto salvo quanto diversamente stabilito dalle Parti nella Proposta di Attivazione o nel Profilo Commerciale, il Richiedente si obbliga a:

- a) non effettuare manomissioni e/o interventi, direttamente o tramite personale non espressamente autorizzato da TIM, sulle apparecchiature e/o prodotti software di proprietà di TIM concessi in uso ovvero a disposizione del Richiedente ad altro titolo;
- b) non divulgare, direttamente o indirettamente anche tramite il proprio personale, password e/o login;
- c) non cedere a terzi in tutto o in parte il Contratto senza il preventivo consenso scritto di TIM;
- d) garantire che il Servizio sarà utilizzato unicamente all'interno della propria organizzazione accollandosi ogni conseguente obbligo e responsabilità in ordine al traffico generato ed immesso sulla Piattaforma tramite il proprio collegamento;
- e) assumersi la responsabilità del traffico generato da attacchi informatici subiti, corrispondendo a TIM il corrispettivo dovuto per tale traffico.

9.2 Il Richiedente ha l'obbligo di attenersi ai criteri di buona fede e correttezza nell'uso e nella fruizione del Servizio. In particolare il Richiedente non può utilizzare il Servizio: i) in violazione delle leggi vigenti; ii) in modo da creare turbativa a terzi o malfunzionamento della rete; iii) o in modo da abusare dell'offerta commerciale relativa al Servizio o dello stesso Servizio tramite un suo utilizzo non conforme al presente Contratto

9.3 TIM ha la facoltà di sospendere immediatamente la fornitura del Servizio, senza preavviso, qualora il Richiedente violi anche uno solo degli obblighi di cui al punto 9.1 e/o ne faccia l'uso improprio indicato nel precedente punto 9.2 dandone, se del caso, idonea comunicazione alle autorità competenti. Qualora l'uso improprio del Servizio da parte del Richiedente riguardi

l'accesso ad Internet, TIM si riserva di sospendere in via cautelativa tale accesso.

9.4 Il Richiedente è sempre tenuto a comunicare immediatamente - e comunque non oltre le 24 ore - a TIM la richiesta di interventi sui propri Apparat/Prodotti, sui terminali e/o sul software per la corretta prestazione del Servizio.

Gli eventuali danni arrecati agli Apparat/Prodotti di proprietà di TIM e non tempestivamente alla stessa comunicati, saranno considerati di esclusiva responsabilità del Richiedente.

Pertanto in tali casi, ove a seguito di detti danni si verificassero dei malfunzionamenti o delle interruzioni nella fornitura del Servizio, TIM non potrà esserne considerata responsabile.

9.5 L'utilizzo dei servizi forniti da e con altre infrastrutture, sia nazionali che estere, raggiungibili tramite la Piattaforma, è soggetto alle limitazioni ed alle responsabilità stabilite da ciascun gestore o operatore internazionale dei servizi stessi, conformemente con le legislazioni vigenti nei Paesi ospitanti detti servizi, con le legislazioni internazionali in materia, nonché con i regolamenti di utilizzo delle infrastrutture interessate.

9.6 Il Richiedente si obbliga ad utilizzare gli Apparat/Prodotti e quant'altro fornitogli da TIM, secondo le modalità indicate da TIM stessa e comunque esclusivamente per il Servizio.

9.7 Nel caso in cui determinati sistemi, Apparat/Prodotti e, servizi del Richiedente, non forniti da TIM nell'ambito del Contratto, risultino non più compatibili con le nuove configurazioni resesi necessarie in conseguenza dell'obsolescenza tecnologica delle componenti hardware e software correlate alla funzionalità del Servizio, il Richiedente potrà:

- procedere all'adeguamento, a proprie spese, dei propri sistemi, Apparat/Prodotti e servizi non compatibili con le nuove configurazioni;
- non procedere all'adeguamento sopra indicato; in tal caso TIM non potrà essere considerata responsabile di eventuali malfunzionamenti o interruzioni nella fornitura del Servizio per mancato adeguamento a carico del Richiedente.

9.8 Ove il Servizio prevedesse come prestazione anche quella della diffusione al pubblico, in via telematica, di informazioni di interesse del Richiedente, sarà onere del Richiedente fornire a TIM secondo le procedure e nei formati concordati, i testi grafici, le immagini e quant'altro necessario a detti fini.

Il materiale fornito sarà esente da diritti di privativa (copyright) ovvero il Richiedente dovrà definire con i titolari di detti diritti di privativa, i necessari accordi di licenza di utilizzo.

Il Richiedente in ogni caso sarà responsabile dei contenuti delle informazioni diffuse al pubblico e delle eventuali violazioni del diritto d'autore, sollevando e tenendo indenne TIM da ogni azione, richiesta, pretesa avanzata dai terzi, ivi compreso il personale del Richiedente, per il risarcimento del danno.

9.9 Il Richiedente garantisce che il nome a dominio per il quale richiede la registrazione a TIM non contravviene alle leggi che regolano il diritto di autore o altri diritti tutelati da proprietà intellettuale di terze parti e che rispetterà in pieno le regole e procedure definite dall'Autorità competente. Il Richiedente rinuncia ad ogni contestazione o preteso risarcimento verso TIM che derivi dalle azioni o mancate azioni intraprese dall'Autorità competente nell'assegnazione dei domini. Al momento della richiesta il Richiedente sottoscriverà la modulistica prevista dall'Autorità competente accettando integralmente gli obblighi ivi indicati relativamente all'uso del dominio, degli indirizzi IP pubblici e dei servizi ad esso correlati (in via esemplificativa, ma non esaustiva, accettazione delle "Regole di Naming", delle "Procedure tecniche di Registrazione", delle "Regole per la Risoluzione delle Dispute", ecc.). Il Richiedente è tenuto a comunicare immediatamente qualunque variazione dei dati relativi all'assegnatario del dominio e del Responsabile Amministrativo/Responsabile Tecnico (relativamente all'assegnazione IP pubblici).

Il Richiedente prende atto ed accetta che i dati riportati nella citata modulistica e le eventuali variazioni saranno comunicati da TIM agli organi preposti (es. al RIPE -Réseaux IP Européens- per indirizzi IP pubblici) e che gli stessi potranno essere oggetto di pubblicazione sui propri database accessibili al pubblico.

9.10 Il Richiedente è consapevole che TIM non può esercitare un controllo sui contenuti delle informazioni che transitano sulla rete. Pertanto TIM non è responsabile dei contenuti di qualunque messaggio che sia stato inviato da clienti attestati sulla propria rete.

9.11 Il Richiedente prende atto del fatto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi di TIM per comunicazioni e corrispondenza contro la morale e l'ordine pubblico o con lo scopo di recare

molestia alla quiete pubblica o privata, di recare offesa o danno diretto o indiretto a chiunque e di tentare di violare comunque il segreto dei messaggi privati. In ogni caso le informazioni fornite dal Richiedente non devono presentare forme e/o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo o diffamatorio.

È comunque esplicitamente vietato servirsi di TIM per contravvenire in modo diretto o indiretto alle vigenti leggi dello Stato italiano o di qualunque altro Stato. Il Richiedente si impegna a mantenere indenne TIM da ogni perdita, danno, responsabilità, costo o spese, incluse anche le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

9.12 Il Richiedente si impegna ad astenersi da ogni violazione dei sistemi e della sicurezza delle reti che possano dar luogo a responsabilità civile e penale tra cui:

- a) accedere ai sistemi, reti, informazioni di terze parti che non abbiano fornito esplicita autorizzazione, mediante tecniche di scanning/probing, test di vulnerabilità, tentativi di violazione della sicurezza o delle misure di autenticazione;
- b) intercettare le informazioni/dati ed il traffico relativo a reti/sistemi di terze parti che non abbiano fornito esplicita autorizzazione;
- c) falsificare la propria identità;
- d) arrecare danno, in qualsivoglia modo, a minori d'età;
- e) avere accesso alle informazioni che riguardino clienti terzi di TIM al fine di distruggerne, alterare, modificare i relativi contenuti;
- f) attaccare, sovraccaricare o interferire con le reti, i sistemi, gli host di altri clienti al fine di limitare/impedire il pieno utilizzo del Servizio mediante azioni di mailbombing, attacchi broadcast, Denial Of Service, Hacking, Cracking;
- g) tentare di utilizzare gli account di posta o risorse di elaborazione di clienti di TIM per presentarsi alla rete con l'identità di questi ultimi (es. modificando l'header delle mail, utilizzando tecniche di spoofing degli indirizzi IP);
- h) introdurre/inviare programmi (virus, trojan horses, ecc.) che compromettano il funzionamento della rete di TIM violandone la sicurezza e/o dei sistemi dei clienti ad essa attestati.

Il Richiedente si impegna, altresì, ad astenersi dall'inviare mail con contenuti di qualunque tipo (commerciali, pubblicitari, politici, ecc.) a persone/istituzioni/associazioni che non ne

abbiamo fatto esplicita richiesta (unsolicited mail, junk mail, spam), causando loro disservizi che eventualmente ne possano derivare. Medesima limitazione è da riferirsi all'invio massiccio di mail e di loro repliche ad uno o più newsgroup (multiple posting). Il Richiedente non potrà, inoltre, utilizzare impropriamente e senza autorizzazione di mail server di terze parti per l'inoltro delle proprie mail (mail relay). Nei casi previsti dal presente articolo, TIM potrà sospendere in ogni momento e senza preavviso l'erogazione del Servizio, riservandosi anche la facoltà di risolvere di diritto il Contratto secondo le modalità di cui all'art. 16.

Art. 10- Responsabilità di TIM

10.1 Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, TIM non risponde dei danni subiti dal Richiedente o da terzi derivanti dalla fornitura del Servizio.

10.2 TIM garantisce che i propri Apparati/Prodotti hardware e software resi disponibili con il Servizio sono idonei alla corretta fruizione dello stesso.

Pertanto TIM non potrà essere ritenuta responsabile dei danni causati al Richiedente e/o a terzi, ivi compreso il personale del Richiedente, dovuti al cattivo o negligente utilizzo da parte del Richiedente degli Apparati/Prodotti noleggiati o forniti in comodato.

Inoltre TIM non sarà responsabile del malfunzionamento o di interruzioni nella fornitura del Servizio nel caso in cui gli Apparati/Prodotti non siano dalla stessa forniti.

10.3 TIM non può garantire l'inattaccabilità del sistema informatico e di telecomunicazioni e pertanto non risponde di eventuali danni diretti e/o indiretti subiti dal Richiedente e/o da terzi in caso di attacchi informatici (virus, spamming, denial of service ecc).

10.4 TIM non risponde di eventuali vulnerabilità di sicurezza, scoperte successivamente alla data di contrattualizzazione, sugli Apparati/Prodotti di accesso utilizzati come terminazioni di rete del Servizio. TIM si rende comunque disponibile ad intervenire su esplicita richiesta del Richiedente stabilendo l'eventuale importo che il medesimo dovrà sostenere per la riparazione della vulnerabilità stessa da parte di TIM. Le vulnerabilità di sicurezza scoperte su un dato Apparato/Prodotto non precludono infatti il corretto e normale funzionamento del servizio ma si limitano ad aumentare il rischio di sicurezza relativo a possibili infezioni virali o ad attacchi informatici (rischio di sicurezza che comunque

permane indipendentemente dalla presenza o meno di una vulnerabilità nota).

Non essendo prevedibili né il numero di nuove vulnerabilità scoperte durante il periodo di erogazione del Servizio né le attività necessarie per poterle riparare, risulta impossibile includere preventivamente, nel corrispettivo del Servizio, il costo per la loro eliminazione.

10.5 TIM richiederà all'Autorità competente, per conto del Richiedente, un numero di indirizzi IP pubblici corrispondente a quanto definito nelle caratteristiche del Servizio. TIM rimarrà titolare in ogni caso degli indirizzi IP assegnati. L'assegnazione degli indirizzi è comunque condizionata all'effettivo accoglimento di tale richiesta da parte dell'Autorità competente e pertanto TIM non sarà ritenuta responsabile per il mancato accoglimento della richiesta o di eventuali ritardi dipendenti dalla medesima Autorità.

10.6 TIM fornisce il Servizio al Richiedente sulla base di quanto dal medesimo richiesto ed indicato dal Richiedente stesso; pertanto TIM è esonerata da qualsiasi forma di responsabilità per disservizi originati da un'insufficienza del collegamento fornito, rispetto alle esigenze trasmissive del Richiedente stesso.

10.7 Fatto salvo quanto diversamente previsto nelle licenze d'uso concesse dagli eventuali diversi soggetti licenzianti e fermo restando quanto previsto al comma 10.2, il software eventualmente fornito ai sensi dell'art. 14.1 è reso disponibile e concesso in licenza, ai sensi di questo contratto, al Richiedente "COSÌ COM'È". Fatte salve le norme inderogabili di legge, TIM e/o i suoi danti causa non danno nessuna garanzia su tal software, espressamente escludono tutte le garanzie, implicite, esplicite e di legge e declinano qualsiasi responsabilità verso il Richiedente e/o verso terzi per danni diretti, indiretti o di qualsiasi altra natura, comunque originati o derivati da tale software, dal suo uso o mancato uso.

Art. 11 - Diritti di verifica e controllo sugli Apparati/Prodotti forniti al Richiedente

TIM potrà, durante la fornitura del Servizio, o comunque durante il periodo di validità del comodato dell'Apparato router e degli eventuali Prodotti forniti da TIM, effettuare verifiche e controlli in ordine al corretto uso degli Apparati/Prodotti forniti nonché provvedere alla manutenzione degli stessi, accedendo, con debito preavviso, presso i locali del Richiedente durante

l'orario di lavoro, direttamente o tramite personale di ditta incaricata, munito di documento di riconoscimento.

Art. 12 - Durata e recesso

12.1 Il Contratto è a tempo indeterminato e si perfeziona con l'attivazione del Servizio ovvero con la comunicazione dell'accettazione della Proposta di Attivazione da parte di TIM.

12.2 TIM potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata A/R, con un preavviso di 30 giorni.

Il Richiedente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto o anche dalla sola Offerta dandone comunicazione a TIM, con preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo di lettera raccomandata A/R da inviarsi agli indirizzi indicati sul sito timbusiness.it e dal Servizio Clienti 191 o, per le Grandi Aziende, sul sito mybusiness.it e dal Numero Verde 800.191.101. In alternativa il recesso può essere comunicato, nel rispetto del termine di preavviso indicato, con le seguenti modalità: chiamando il Servizio Clienti 191 o, per le Grandi Aziende, il Numero Verde 800.191.101 oppure con Posta Elettronica Certificata (PEC). Nel caso di comunicazione di recesso esercitato tramite raccomandata A/R o PEC, il Cliente dovrà allegare alla stessa copia di un proprio documento di identità.

12.3 Il Cliente sarà tenuto a corrispondere a TIM gli importi dovuti relativamente al Servizio fruito fino alla data di efficacia del recesso e, in applicazione di quanto previsto nella Delibera n. 487/18/CONS, la commissione dovuta per le prestazioni di disattivazione in caso di cessazione della linea o la commissione dovuta in caso di migrazione verso altro Operatore. L'importo relativo alle predette commissioni è indicato nel Profilo Commerciale.

Tali commissioni non saranno dovute nei casi in cui il Cliente eserciti il diritto di recesso ai sensi del precedente art. 4.8 o per effetto di variazioni contrattuali comunicate da TIM ai sensi della vigente normativa.

12.4 Il Cliente potrà recedere altresì dal Profilo Commerciale, in qualsiasi momento, con le modalità termini di cui al precedente art. 12.2 Il recesso produrrà effetto dalla data di registrazione della richiesta di cessazione nei sistemi informatici di TIM e, comunque, non oltre 30 giorni dalla comunicazione del Richiedente. Resta comunque a carico del Richiedente il

pagamento dei canoni/importi dovuti relativamente ai Profili Commerciali e/o alle Opzioni fino alla data di efficacia del recesso.

In caso di recesso del Cliente da Offerte che prevedono promozioni (a titolo esemplificativo offerte promozionate, con bonus, sconti etc), TIM addebiterà al Cliente, per ogni utenza per la quale l'Offerta viene cessata, conformemente a quanto previsto nella Delibera 487/18/CONS, un importo proporzionale alla permanenza effettiva nella promozione, secondo le specifiche previsioni riportate nei singoli Profili Commerciali.

12.5 Resta inteso che nell'ipotesi in cui il Servizio cessi per qualsivoglia causa o ragione, anche i Profili commerciali, e/o le Opzioni attivati dal Richiedente saranno cessati.

Art. 13 - Riservatezza delle informazioni

13.1 Le Parti garantiscono reciprocamente che il proprio personale ed il personale di ditte da esse incaricate, tratteranno come riservata ogni informazione ed ogni dato di cui venissero a conoscenza durante od in relazione ad ogni attività inerente l'esecuzione del Contratto.

13.2 Ove il Servizio prevedesse come prestazione anche quella della gestione di informazioni e dati di proprietà del Richiedente, TIM garantirà il Richiedente in merito alla riservatezza di tutti i dati gestiti con il Servizio. In caso di cessazione per qualunque causa del rapporto, TIM disporrà dei dati del Richiedente secondo le direttive che il Richiedente stesso avrà indicato. Ove il Richiedente non abbia comunicato dette direttive entro e non oltre 15 giorni a decorrere dalla data di avvenuta cessazione del rapporto per qualunque causa, TIM sarà libera da ogni onere e d'impegno connesso e/o derivante dalla gestione dei dati del Richiedente.

Art. 13 bis - Trattamento dei dati personali

13bis.1 Il trattamento dei dati personali forniti dal Richiedente per l'attivazione del Servizio avverrà nel rispetto delle disposizioni al Regolamento 2016/679/EU (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e alle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti congiuntamente "Normativa sul trattamento dei dati personali applicabile") I dati saranno trattati per finalità connesse alla fornitura del Servizio oggetto del presente contratto e, previo consenso del Richiedente, anche per finalità ulteriori, come specificamente riportato da TIM nell'Informativa privacy.

Il testo integrale dell'Informativa sul trattamento dei dati personali è riportato, in allegato al presente Contratto/Proposta di Attivazione oppure è consultabile al *link privacy* sul sito gruppotim.it. In ogni momento il Richiedente potrà richiedere o visionare l'informativa, verificare i Suoi dati ed esercitare gli altri diritti previsti dall'articolo 7 della normativa sulla privacy, contattando gratuitamente il Servizio Clienti 191 o, nel caso di Grandi Aziende, il Numero Verde 800.191.101 o consultando il link privacy sul sito gruppotim.it.

13bis.2 In relazione ai trattamenti di dati personali, dei quali il Richiedente è titolare, connessi all'esecuzione del presente contratto, ivi comprese le attività previste dal seguente art. 21.2, le Parti si conformano alle disposizioni della normativa sul trattamento dati personali applicabile. In particolare, la nomina a Responsabile del trattamento di TIM e dei suoi eventuali subappaltatori/subfornitori verrà effettuata secondo quanto previsto nel Profilo/Offerta Commerciale allegata alla Proposta di Attivazione.

13bis.3 Le Parti si impegnano, ognuna per quanto di competenza nell'ambito del presente contratto, a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice.

Art. 14 - Condizioni particolari sulla proprietà intellettuale, sull'utilizzo e sulla riservatezza del software

14.1 Fatto salvo quanto diversamente definito nell'Offerta Commerciale ovvero nella Proposta di Attivazione, il Richiedente potrà richiedere a TIM, a fronte del corrispettivo determinato nell'Offerta Commerciale, la fornitura di licenze di software, di pacchetti applicativi e di supporti informatici. In tali casi, resta sin d'ora inteso che il software, i pacchetti ed i programmi applicativi, gli accessi a banche dati e quant'altro connesso alla fornitura stessa compreso il manuale d'uso e qualsiasi altro strumento accessorio consegnato al Richiedente, così come i relativi diritti d'autore e ogni altro diritto di proprietà intellettuale o industriale, sono e rimarranno di esclusiva titolarità di TIM e/o dei suoi danti causa. Il Richiedente non acquista alcun titolo o diritto su tali software ad eccezione delle licenze espressamente concesse per la sola durata del Contratto, subordinatamente al

rispetto da parte del Richiedente delle condizioni di cui a questo Contratto.

Il Richiedente si impegna ad accettare e rispettare termini, condizioni e limiti delle licenze d'uso dei software, dei pacchetti applicativi e dei supporti informatici forniti così come stabilito dai soggetti licenzianti e in accordo con il presente Contratto.

Inoltre è, in particolare, fatto divieto al Richiedente di:

- (a) usare i software per fini commerciali o per altri fini diversi dal proprio fine personale e ai soli fini della fruizione del Servizio;
- (b) copiare o riprodurre i software in tutto o in parte, eccetto per una sola copia di riserva in forma leggibile dal computer al solo fine di evitarne la perdita in caso di guasti (copia di back-up); tale copia sarà soggetta al presente Contratto e non potrà essere usata che in sostituzione della copia perduta;
- (c) modificare, adattare, tradurre, trascodificare, decompilare o disassemblare i software in tutto o in parte, o di altrimenti di sottoporre i software ad altri processi di analisi del suo codice e della sua struttura logica (c.d. "reverse engineering"), fatto salvo quanto espressamente previsto da norme inderogabili di legge;
- (d) incorporare e/o connettere i software, in tutto o in parte, in/con altri programmi la cui licenza d'uso e/o di distribuzione sia condizionata alla rivelazione e/o distribuzione a terzi del relativo codice sorgente e/o alla concessione a terzi di diritti di modifica sugli stessi "programmi open source" e "licenza open source" o altrimenti utilizzare i software in connessione con dati programmi open source, in un modo tale da rendere anche i software soggetto a tali condizionamenti di licenza;
- (e) cedere, prestare, locare, noleggiare, sub-licenziare, vendere, distribuire, mettere a disposizione o altrimenti trasferire i software, in tutto o in parte, a terzi o consentirne l'uso da parte di terzi;
- (f) rimuovere o in qualsiasi modo cancellare dai software qualsiasi marchio, nome commerciale, indicazione di copyright o altra notazione di riserva di diritti ivi apposta o contenuta, che il Richiedente è

tenuto a riprodurre su eventuali copie, anche parziali, de i software fatte dal Richiedente, ferme restando le limitazioni del punto (a) che precede.

- (g) Il Richiedente prende atto e conviene che i software contengono informazioni riservate di TIM e/o dei suoi danti causa, ivi incluse a titolo esemplificativo i relativi codici sorgente ed oggetto, qualsiasi informazione sui codici e/o sulla struttura logica dei software, e/o sulle tecniche, sulle metodologie in esso incorporate o su cui esso è basato e, fermi restando i divieti del punto (c) che precede, il Richiedente si impegna a mantenere segrete e a non svelare dette informazioni e contenuti a terzi, senza il preventivo consenso scritto di TIM.
- (h) La proprietà degli Apparati/Prodotti noleggiati e/o forniti in comodato d'uso e del relativo software in essi incorporato è e resta di TIM e/o dei suoi danti causa che si riservano tutti i relativi diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e nessun diritto o licenza sugli stessi è concesso al Richiedente, salvo per l'uso espressamente consentito nell'ambito del Contratto e ai soli fini della fruizione del Servizio.
- (i) Il Richiedente si obbliga, per tutta la durata del Contratto, ad utilizzare gli Apparati/Prodotti noleggiati o forniti in comodato d'uso ed il relativo software unicamente ed esclusivamente nell'ambito del Contratto, secondo le relative istruzioni d'uso fornitegli da TIM, nonché secondo le modalità di fruizione del Servizio.
- (j) E' fatto espresso divieto al Richiedente di consentire l'accesso a e l'uso degli Apparati/Prodotti noleggiati o forniti in comodato d'uso e del relativo software a terzi estranei, nonché di riprodurre, duplicare ovvero consentire la riproduzione e/o la duplicazione in tutto o parte del contenuto del software, dei pacchetti e dei programmi applicativi, del manuale d'uso e di qualsiasi altro stampato di carattere accessorio al fine di cederli o concederli a terzi a qualsiasi titolo, anche gratuito o comunque di consentirne il loro utilizzo. È fatto divieto altresì di effettuare alcuna operazione di smontaggio, modifica, decompilazione, copiatura, riproduzione, anche solo parziale, degli Apparati/Prodotti

noleggiati o forniti in comodato d'uso o del relativo software in essi incorporato o altre attività analoghe attività in violazione dei suddetti diritti riservati fatto salvo quanto espressamente previsto da norme inderogabili di legge.

- (k) Il Richiedente riconosce qualsiasi diritto di proprietà intellettuale e industriale afferente o comunque connesso al contenuto, alla denominazione, all'oggetto del Servizio ovvero alla fornitura del software necessario per il Servizio, dei supporti, delle banche dati e di quant'altro connesso alla fornitura dello stesso.

Art. 15 – Referente del Servizio

Il Richiedente, al momento della sottoscrizione della Proposta di Attivazione, potrà indicare una propria figura professionale che sarà il referente per i rapporti con TIM relativamente al Servizio.

Art. 16 - Risoluzione per inadempimento

16.1 TIM si riserva la facoltà di dichiarare il Contratto risolto di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile con comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata A/R, nei seguenti casi di inadempimento ritenuti gravi ed irreparabili:

- a) il Richiedente violi l'obbligo previsto al precedente art. 9.1 lett. a), manomettendo gli Apparati/Prodotti e/o altre e apparecchiature di proprietà di TIM;
- b) il Richiedente violi in tutto o in parte il divieto di distribuzione, anche gratuita, della connettività dati, così come previsto al precedente art. 9.1 lett. d);
- c) Il Richiedente violi in tutto o in parte gli obblighi di cui agli artt. 9.1, 9.2, 9.9, 9.11 e 9.12;
- d) in caso di mancato pagamento del corrispettivo del Servizio e/o del mancato rilascio dei mezzi di garanzia di cui all'art. 6 e/o del mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 7.10;
- e) il Richiedente agisca o si qualifichi come rappresentante o agente di TIM, violando quanto previsto all'art. 21.3;
- f) Il Richiedente non consenta a TIM di esercitare i Diritti di verifica e controllo su gli Apparati/Prodotti di cui all'art. 11;
- g) Il Richiedente violi il divieto di cessione del contratto di cui all'art. 18.

16.2 In caso di risoluzione, fatto salvo quanto previsto all'art. 7.8 per il mancato pagamento del

corrispettivo, il Cliente corrisponderà a TIM gli importi dovuti relativamente al Servizio fruito fino alla data dell'avvenuta risoluzione e, in applicazione di quanto previsto nella Delibera n. 487/18/CONS, la commissione dovuta per le prestazioni di disattivazione in caso di cessazione della linea come indicato nel Profilo Commerciale, nonché, a titolo di risarcimento, l'importo complessivo dei canoni residui attualizzati al momento della risoluzione in base alla media percentuale del tasso Euro Interbancario (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene la risoluzione fatto salvo il diritto di TIM all'eventuale risarcimento del maggior danno.

16.3 In caso di risoluzione, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19.8, il Richiedente provvederà a restituire immediatamente a TIM, senza alcun onere, spesa o responsabilità per TIM stessa, il materiale, gli Apparati/Prodotti hardware ed il software di proprietà di TIM. Il Richiedente si obbliga comunque a conservare in buono stato gli Apparati/Prodotti di proprietà di Telecom fino al momento della restituzione.

Art. 17 - Interruzione del Servizio

17.1 Il Richiedente accetta che TIM possa sospendere la fornitura del Servizio per garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Servizio, senza che ciò abbia alcun effetto sulla durata del Contratto.

17.2 TIM avrà facoltà di interrompere la fornitura del Servizio, anche oltre il limite delle ventiquattrore lavorative dandone comunque tempestiva comunicazione al Richiedente, qualora vi fossero fondati motivi per ritenere che si potrebbero verificare problemi di sicurezza e/o di tutela del diritto di riservatezza ovvero nei casi di forza maggiore o per ordine di un'Autorità.

17.3 Fatto salvo il caso di eventi di forza maggiore e per ordine di un'Autorità, l'interruzione del Servizio non potrà prolungarsi per un periodo superiore a 3 (tre) giorni lavorativi. In tal caso il Richiedente potrà esercitare il recesso dal Contratto senza alcun onere per le Parti.

Art. 18 - Cessione del Contratto

18.1 Il Richiedente non potrà cedere il Contratto a nessun titolo, parzialmente o totalmente, in mancanza della preventiva autorizzazione scritta di TIM.

18.2 In casi di cessione autorizzata, la medesima è a titolo oneroso e sarà a carico del cessionario il pagamento del corrispettivo ad essa relativo.

Art. 19 Comodato e manutenzione degli Apparati

19.1 TIM fornirà in comodato d'uso gratuito al Richiedente, per tutta la durata del Contratto, l'Apparato necessario per poter usufruire del Servizio

19.2 Il servizio di manutenzione degli Apparati/ che potrà essere effettuato da TIM o da ditta da essa incaricata, consiste nel ripristino delle funzionalità degli Apparati per mezzo di sostituzione e/o riparazione di parti e/o componenti, ovvero dell'intero Apparato che a giudizio di TIM risultino difettosi o guasti. Gli interventi di manutenzione potranno avvenire anche su iniziativa autonoma di TIM ed essere eseguiti, a seconda della tipologia di Apparato, ovvero della natura del malfunzionamento o guasto comunicato dal Richiedente, da remoto e/o presso i locali del Richiedente ove l'Apparato è installato. A seconda della tipologia dell'Apparato per consentire a TIM lo svolgimento del servizio di manutenzione, se comunicato da TIM al momento della richiesta di intervento, il Richiedente dovrà comunicare a TIM le Chiavi di Accesso, impegnandosi a modificarle al termine dell'intervento di manutenzione, fermi restando gli obblighi di custodia e mantenimento della riservatezza sulle stesse.

19.3 Il servizio di manutenzione non comprende la fornitura di materiali accessori e/o di consumo, quali a titolo esemplificativo carta, inchiostri, nastri, la sostituzione di batterie o pile e la manutenzione di dispositivi elettrici di alimentazione non forniti con gli Apparati e le riparazioni rese necessarie dall'uso non corretto degli Apparati, dal cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione elettrica, fra cui le prese di terra, e dei dispositivi di protezione contro le sovratensioni atmosferiche, dalla mancata conformità degli impianti elettrici alle norme vigenti, dall'impiego di materiali non conformi alle istruzioni date da TIM, da modifiche circuitali o di sistema che non siano state eseguite da o concordate con TIM.

Sono inoltre a carico del Richiedente le opere e gli interventi accessori tra i quali a titolo esemplificativo tutti gli eventuali interventi e/o opere connessi all'impianto elettrico, gli interventi di predisposizione, adeguamento e

ripristino di opere murarie, nonché tutti gli interventi e/o opere relativi ai dispositivi per la protezione degli Apparati e degli impianti, anche nel caso in cui tali interventi e/o opere siano stati espressamente richiesti da TIM. Tutti gli interventi e/o opere dovranno essere realizzati tenendo conto delle normative vigenti ed in particolare di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

19.4 il Richiedente non risponde della perdita dell'Apparato fornito in comodato d'uso in caso di furto comprovato da denuncia presentata alla competente Autorità Giudiziaria e inviata a TIM. Resta inteso che in caso di smarrimento degli Apparati per causa imputabile al Richiedente, TIM avrà facoltà di richiedere allo stesso il pagamento di un corrispettivo per il reintegro del Prodotto/Apparato smarrito.

Per l'eventuale noleggio e/o manutenzione di Apparati/Prodotti non compresi nel Servizio ai sensi delle presenti Condizioni Generali, il Richiedente dovrà sottoscrivere le relative Condizioni generali di Noleggio. Il Richiedente sarà comunque libero di stipulare i relativi contratti direttamente con le case produttrici ovvero con i concessionari autorizzati, o con soggetti diversi da TIM. In questi casi, TIM non potrà essere considerata responsabile delle attività di manutenzione e assistenza degli Apparati/Prodotti stessi, né di eventuali malfunzionamenti o interruzioni nella fornitura del Servizio per cause imputabili alle attività di manutenzione.

19.5 Fatto salvo quanto diversamente pattuito nella Proposta di Attivazione, il Richiedente dovrà formulare specifica richiesta scritta a TIM al fine di effettuare traslochi e/o spostamenti e/o variazioni degli Apparati di proprietà di TIM, necessari per la fornitura del Servizio, ma nella disponibilità del Richiedente ad altro titolo.

19.6 Per il servizio di manutenzione il Richiedente dovrà rivolgersi al Servizio Clienti 191 o, nel caso di Grandi Aziende, il Numero Verde 800.191.101, che fornirà le indicazioni necessarie al ripristino delle funzionalità degli Apparati forniti in comodato, fatto salvo il richiamo a specifici canali e/o modalità di assistenza previsti nel Profilo Commerciale.

19.7 In caso di cessazione del Servizio, per qualunque causa, o di cessazione di Opzioni che prevedano la fornitura in comodato dei Apparati, cesserà anche il comodato del relativo Apparato

19.8 In caso di cessazione del Contratto per qualsiasi motivo, il Richiedente sarà tenuto a restituire a TIM l'Apparato in comodato d'uso, entro i successivi 30 giorni dalla data di comunicazione del recesso medesimo.

Le modalità di restituzione sono dettagliate nel Profilo Commerciale.

In alternativa, il Cliente può esercitare l'opzione d'acquisto dell'Apparato pagando a TIM il prezzo indicato nel Profilo Commerciale, fermo restando l'obbligo del Richiedente di restituire a TIM la Carta SIM Dati.

Il Cliente prende atto ed accetta che la mancata restituzione dell'Apparato entro i termini sopra previsti sarà considerata a tutti gli effetti come esercizio dell'opzione di acquisto dello stesso. In tal caso TIM provvederà ad emettere la relativa fattura di vendita.

Art. 20 - Facoltà di subappalto/subfornitura

Il Richiedente prende atto ed accetta che TIM, per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, potrà avvalersi di ditte dalla stessa selezionate. TIM non potrà in ogni caso essere ritenuta responsabile per qualsiasi pregiudizio, danno, perdita, onere, spesa inerente e/o conseguente allo svolgimento di dette attività svolte da remoto e/o on site quali a mero titolo esemplificativo la perdita di dati, il malfunzionamento del software installato, errori di configurazione.

Art. 21- Disposizioni generali

21.1 Tutte le comunicazioni tra le Parti relative al presente Contratto dovranno essere effettuate con scambio di corrispondenza scritta da indirizzarsi alle destinazioni e/o agli indirizzi e-mail indicati nella Proposta di Attivazione, fatte salve eventuali diverse modalità di comunicazione previste nelle presenti Condizioni Generali di Contratto, in particolare art. 6.3, e/o nei singoli Profili Commerciali.

21.2 In caso di cessazione del Servizio, per qualunque causa, cesseranno anche tutte le relative prestazioni accessorie.

21.3 I rapporti tra TIM ed il Richiedente oggetto del Contratto non possono essere interpretati come rapporti societari, di associazione e/o collaborazione né ciascuna delle Parti potrà essere considerata agente o rappresentante dell'altra.

È fatto espresso divieto al Richiedente di qualificarsi agente, collaboratore o rappresentante di TIM e di affermare che TIM

gestisce o è responsabile dei prodotti e dei servizi offerti dal Richiedente alla propria clientela.

21.4 Reclami I reclami dovranno essere inviati all'indirizzo indicato sulla copia analogica entro i termini di scadenza della fattura in contestazione. Saranno salvi i casi di ritardo nel recapito della fattura opponibili validamente dal Cliente.

L'esito del reclamo è comunicato al Cliente per iscritto entro 30 giorni solari dal momento in cui il reclamo è pervenuto.

In caso di reclamo riguardante addebiti in fattura il Cliente sarà comunque tenuto al pagamento, entro la data di scadenza della fattura, di tutti gli importi non oggetto del reclamo addebitati nella fattura stessa.

Nel caso in cui il Cliente non paghi entro la scadenza indicata in fattura gli addebiti oggetto di reclamo, TIM sospenderà, fino alla comunicazione al Cliente dell'esito del reclamo stesso, l'applicazione di quanto previsto nell'art. 7.8 concernente le penali (indennità di ritardato pagamento) e la sospensione dei servizi per ritardato pagamento. Rimane comunque fermo che, ove il reclamo non sia stato accettato, il Cliente è tenuto a pagare la predetta indennità di ritardato pagamento a decorrere dalla data di scadenza indicata in fattura.

21.5 Modifiche TIM si riserva la facoltà di apportare in ogni momento modifiche al presente Contratto, dandone comunicazione al Cliente per mezzo di corrispondenza scritta o avviso in copia analogica. Qualora, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Cliente non avesse provveduto ad inviare a TIM comunicazione di recesso, con le modalità e termini di cui al precedente art. 12.2, le modifiche si intenderanno accettate.

Nell'ipotesi di recesso da parte del Cliente ai sensi del presente articolo, TIM non applicherà alcun corrispettivo.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile il Richiedente dichiara di conoscere ed accettare espressamente, le clausole delle Condizioni generali di contratto del Servizio Hyperway FWA, di cui agli articoli: 7, comma 8 (Modalità e termini di pagamento - rivalsa).